



L'arcivescovo Delpini sull'altare restaurato

CARONNO VARESI - L'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, ha benedetto ieri l'altare-tabernacolo restaurato della chiesa parrocchiale di San Vincenzo. Numerosi i fedeli dell'unità pastorale delle parrocchie di Caronno Varesino e Travaino che ieri mattina lo hanno accolto all'oratorio. Tra loro, il sindaco Mario De Micheli accompagnato dal primo cittadino dei giovani, Sara Cetraro, e dal comandante della stazione Carabinieri di Carnago, maresciallo Anacleto Saracino. Lungo il percorso della processione verso la parrocchiale, alla quale hanno partecipato con i loro vessilli le delegazioni del Movimento della terza età, del Gruppo volontari caronnesi "Teofilo Bardelli", del circolo Acli e dell'Avis, hanno vigilato 10 volontari del locale gruppo di Protezione civile coordinati dal responsabile, Franco Pacifico. Tutto il paese si è stretto intorno all'arcivescovo per questa grande festa che ha restituito nel suo splendore il gioiello artistico. Nella chiesa gremita anche gli alpini con il loro gagliardetto e i soci della sezione di Carnago dell'Associazione nazionale carabinieri con il presidente, Augusto Ferro. Il restauro, iniziato nell'estate dello scorso anno, ad opera dei tecnici della ditta varesina Arkè coordinati da Fulvio Baratelli e Umberto Brianzoni ha fatto tornare all'antico splendore l'altare-tabernacolo ligneo realizzato nel 1684 dall'artista di Velate, Bernardino Castelli. Accanto all'impegno dei fedeli della parrocchia, l'intervento è stato possibile anche grazie al sostegno della Fondazione comunitaria del Varesotto. La messa è stata concelebrata con il parroco, don Luigino Aldeghe, e con il missionario "fidei donum" a Pucallpa nell'Amazzonia peruviana originario di Caronno, don Silvio Andrian,

Loris Velati

